



A Trani, un caffè corsaro per gli utenti del dipartimento di salute mentale

Un bar in cui oltre al caffè si serve integrazione. Si trova nel nord barese il Caffè Corsaro nato nell'ambito del progetto Scuola Corsara, promosso da Legambiente Puglia e selezionato dal Bando adolescenza del **Fondo povertà educativa**. Progetto finanziato da Impresa Sociale **Con i Bambini**

BARI - Un bar in cui oltre al caffè si serve integrazione. Un luogo in cui si restituisce normalità a chi spesso è catalogato tra i diversi. Si trova a Trani nel nord barese, il Caffè Corsaro nato nell'ambito del progetto Scuola Corsara, promosso da Legambiente Puglia e selezionato dal Bando adolescenza (11-17 anni) del **Fondo povertà educativa**.

Il progetto è finanziato da Impresa Sociale **Con i Bambini** con 419mila euro e coinvolge 36 persone: 20 sono utenti dell'area adulti del dipartimento di Salute mentale, 8 sono utenti afferenti alla neuropsichiatria infantile e altri 8 sono studenti dell'istituto alberghiero impegnati nell'alternanza scuola-lavoro. Tutti stanno seguendo un corso di formazione con tirocinio e sono seguiti da un tutor barman professionista.

Il progetto di ristrutturazione del bar e di avvio dell'attività ha visto il diretto coinvolgimento di Legambiente, Asl Bt, Comune di Trani, l'istituto alberghiero, la cooperativa Questa Città, la cooperativa Campo dei Miracoli, l'associazione Terra Madre e Migrantes.

"È una giornata importante, una giornata di festeggiamento che segna un momento particolarmente significativo nel percorso di integrazione non solo dei nostri utenti della salute mentale, ma anche degli studenti e di tutta la città di Trani", ha commentato Alessandro Delle Donne, commissario straordinario della Asl Bt evidenziando che "integrazione, apertura, restituzione sono i concetti chiave attraverso i quali leggere l'inaugurazione del bar che rappresenterà una possibilità in più per i nostri utenti del dipartimento di Salute mentale". (DIRE)



Peso:55%